

Chiavari, il Rotary Club dona sei cartelli informativi “Io rispetto il ciclista”

di **Redazione**

25 Giugno 2021 - 18:58

Chiavari. Sono sei i cartelli informativi “Io rispetto il ciclista” donati dal Rotary Club Chiavari Tigullio che verranno installati in città per avvertire gli automobilisti che stanno percorrendo strade frequentate anche da ciclisti, ricordando di mantenere una distanza di sicurezza in fase sorpasso di 1 metro e mezzo dalle due ruote.

Il primo è stato collocato questa mattina sul ponte della Pace - erano presenti il sindaco Marco Di Capua, l'assessore alla viabilità Giuseppe Corticelli, il consigliere delegato alle piste ciclabili Giorgio Canepa e il presidente del Rotary Club Chiavari Tigullio, Marco Delucchi Baroni - nei prossimi giorni i restanti verranno sistemati sul ponte della Maddalena, di Caperana, della Libertà, in zona Bacezza e a San Lazzaro.

“La motivazione che ha determinato tale donazione è la sensibilità del mondo associativo rotariano a una mobilità sostenibile che sta avendo un grande impulso ma che deve essere contestuale ad una percezione della responsabilità dei guidatori dei veicoli motorizzati della fragilità di chi si muove su strada con mezzo a due ruote. Questi veicoli migliorano la qualità di vita, e non solo di chi li guida, ma non possono essere utilizzati se ciò non viene percepito dagli altri utenti della strada con l'informazione delle esigenze di un distanziamento che non mette a rischio l'incolumità del ciclista e del trasportato, spesso un bimbo” spiega il presidente del Rotary Club Chiavari Tigullio, Marco Delucchi Baroni.

“Una campagna che nasce per sensibilizzare gli automobilisti ad una guida attenta, per la tutela dei tanti ciclisti che popolano le nostre strade. Un ringraziamento al Rotary Club Chiavari Tigullio per il loro costante impegno a favore della collettività - afferma il primo cittadino Di Capua - L'iniziativa si affianca a tutte le azioni e gli interventi messi in campo dalla mia amministrazione finalizzati ad incrementare la mobilità lenta e a rendere più sicuri gli spostamenti su due ruote nel territorio”.